

Siderno, domani in municipio incontro con l'ing. Martino

Rifiuti, polemiche su San Leo Domani "parla" il progettista

Il circolo Pd: «Noi sempre per la tutela della salute»

Aristide Bava

SIDERNO

«Per un paese come Siderno, attanagliato dalle criticità ambientali legate alla questione dell'impianto di San Leo, un modo positivo di fare politica è fondamentale per non farsi guidare da logiche populiste, strumentali o prive di lungimiranza sul destino e la cura del futuro stesso dell'ambiente e della comunità». Il circolo del Pd di Siderno con queste considerazioni cerca di tirarsi fuori da una polemica che si è aperta dopo la recente assemblea organizzata per dire no all'ampliamento dell'impianto di San Leo.

I rappresentanti del Pd, che pure hanno partecipato all'incontro, non si sono espressi e gli altri partiti non hanno preso la cosa di buon grado. Ora attraverso la segretaria politica Giusy Massara, il Pd annuncia che il circolo intende, in via propedeutica, partecipare a un incontro pubblico, che si terrà domani in municipio alle 15,30, organizzato, su iniziativa di Mariateresa Fragomeni, della presidente dell'Osservatorio Rifiuti Mariariosaria Tino e in collaborazione con la Commissione straordinaria, con il progettista regionale del piano di valorizzazione dell'impianto, ing. Francesco Martino.

Il circolo del Partito Democratico «smentendo ogni fine di strumentalizzazione, circa l'avviso pubblicato qualche giorno fa in ordine all'avvio del procedimento di Valutazione di impatto ambientale del progetto, in-



Democrats Maria Teresa Fragomeni e Giusy Massara

tende, al contrario, acquisire ogni più utile elemento di valutazione onde determinarsi in ossequio a ciò che ha sempre orientato l'azione politica del gruppo. Nel caso specifico, il diritto alla salute dei cittadini, costituzionalmente garantito. Un diritto fondamentale, da mettere alla base dei tavoli di confronto e di ascolto reciproco che devono essere avviati con gli attori istituzionali coinvolti e che, in passato, hanno consentito di ottenere risultati importanti. In proposito - continua il circolo - ne è dimostrazione la concertazione avviata e proseguita anni orsono con le istituzioni, in sinergia con altre forze politiche e associazioni ambientali, affinché non si realizzasse il biodigestore presso l'impianto di San Leo, e

culminata, nel novembre 2019, con la modifica in tal senso del Piano regionale di gestione dei rifiuti».

Per l'incontro di domani, conclude il circolo del Pd, «l'obiettivo sarà quello di avere informazioni precise e dettagliate sulle quali poter fare corrette e ponderate valutazioni circa la corrispondenza (o meno) dei lavori in programma rispetto a quelli previsti dal Piano regionale di gestione dei rifiuti, concordato con le altre realtà politiche e associative territoriali negli ultimi anni, eventualmente proponendo soluzioni alternative che rispettino la volontà popolare ed il riscatto ambientale, perché noi siamo sempre per la tutela della salute».

© RIPRODUZIONE RISERVATA